



Comune di Ravello

Tipologia: **uscita**Protocollo N. **0012557**  
**07/08/2017 - 17:31**

RICERCA DI PARTNER, DI FORNITORI E PROPOSTE DI IDEE PER IL DOSSIER DI CANDIDATURA “RAVELLO COSTA D’AMALFI” A CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2020, E PER LA SUCCESSIVA ATTUAZIONE:

### **AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Con il presente Avviso pubblico per la manifestazione di interesse, proposto dal RUP e recepito nella deliberazione di G.C. n. 113 del 07.08.2017, su parere favorevole della Conferenza dei Sindaci della Costa d’Amalfi, il Comune di Ravello, quale Ente Capofila, d’intesa con la Direzione di Villa Rufolo, struttura organizzativo-strategica in seno alla Fondazione Ravello, avvia la ricerca di Sostenitori, Partner, Fornitori Ufficiali o di specifici Eventi e proposte di idee, in vista della presentazione del dossier ufficiale di candidatura di “Ravello-Costa d’Amalfi” a Capitale Italiana della Cultura 2020.

#### **1. Introduzione alla Proposta di Candidatura “Ravello Costa d’Amalfi” Capitale Italiana della Cultura 2020.**

Con decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 16 febbraio 2016 è stata modificata la disciplina della procedura di selezione per il conferimento del titolo di Capitale Italiana della Cultura.

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha pubblicato in data 8 maggio 2017 l’Avviso di selezione per il conferimento del titolo di Capitale Italiana della Cultura 2020, al dichiarato proposito di sostenere, incoraggiare e valorizzare la capacità progettuale ed attuativa delle Città italiane nel campo della cultura, immaginata quale strumento di coesione ed integrazione sociale, creatività, innovazione, crescita ed elemento di sviluppo economico a beneficio dei territori. Il Comune di Ravello, con delibera di Giunta Comunale n. 85 del 29 maggio 2017, d’intesa con la Fondazione Ravello e su sollecitazione progettuale della Direzione di Villa Rufolo, struttura organizzativo-strategica in seno al Sodalizio, ha deliberato di partecipare, quale Ente capofila di tutti i Comuni della Costa d’Amalfi, al bando per il conferimento del titolo “Capitale Italiana della Cultura 2020”, inoltrando la relativa comunicazione al MIBACT entro il 31.05.2017 come previsto dal Bando di cui sopra.

I quattordici Comuni, da Vietri a Positano, si ritrovano riuniti in un unico programma che individua nella cultura il volano per lo sviluppo socio-economico dell’intero territorio costiero. La volontà dei

quattordici Enti è quella di pianificare e progettare dal basso lo sviluppo dell'intera area secondo un modello innovativo di condivisione e trasversalità fra i vari livelli istituzionali, con il coinvolgimento di soggetti privati per addivenire ad un modello di sviluppo territoriale moderno ed efficace, che vede nella cultura il suo perno, il suo elemento di identificazione, il suo catalizzatore. L'intento è anche quello di favorire l'integrazione fra risorse territoriali, settori di governo, attori pubblici e privati coinvolti negli strumenti gestionali, e più in generale, nei processi di governance partecipata delle azioni di valorizzazione culturale e favorire così la gestione integrato ed ecosostenibile del patrimonio culturale a diversa titolarità pubblica e privata, anche attraverso forme di partenariati pubblico-privati. Orbene il progetto che si intende avviare punta ad esaltare tutte le positività della Costiera e contemporaneamente a lenire le negatività, avviando un nuovo corso di un processo virtuoso.

Il punto di partenza è dato dal mettere la cultura al centro del processo e farla diventare volano, energia, scudo e arbitro di un progetto di sviluppo territoriale. Il punto di arrivo è quello di immettere le realtà territoriali della Costiera Amalfitana su di un percorso di sana complementarietà e concorrenza (nel senso costituzionale della parola), tirandole fuori dal cammino pericoloso di competizione e concorrenza (nel senso commerciale della parola). Il tutto senza sacrificare le autonomie, le differenze, le peculiarità, le vocazioni storiche, delle singole realtà. Si tratta di avviare processi di globalizzazione dei servizi, delle strutture e delle infrastrutture del territorio, mantenendo ferme le frammentazioni e le diverse identità territoriali, basate prevalentemente sui beni culturali immateriali. In sintesi è esattamente l'esaltazione dei due enormi patrimoni culturali che la Costiera detiene: quello materiale che va messo in rete e globalizzato, e quello immateriale da difendere e schermare ulteriormente per evitare ogni forma di contaminazione. Le azioni ed i progetti che si andranno a proporre devono rispettare esattamente e meticolosamente questa impostazione.

Tale percorso, già concretizzatosi nell'istituzione di una Cabina di regia istituzionale (Comune di Ravello, Ente Capofila, e gli altri altri 13 Comuni della Costiera Amalfitana) e di un Tavolo tecnico, intende, perciò, allargare, su esplicito assenso della Conferenza dei Sindaci, la platea dei Sostenitori, Partner, Fornitori Ufficiali o di specifici Eventi, e proposte di idee, a supporto della proposta di candidatura e della sua successiva e eventuale attuazione, attraverso la formale adesione, di Istituzioni pubbliche e private, di Associazioni Culturali ed Enti privati no profit, di Organismi di categoria, di Enti di ricerca e Fondazioni di diritto privato, di Imprese, anche aggregate, Consorzi, Società ed Operatori economici anche individuali, le cui attività ed i cui valori siano intrinsecamente coerenti con i principi ispiratori del progetto di candidatura "Ravello-Costa d'Amalfi" Capitale Italiana della Cultura 2020.

## **2. Le Linee Guida del progetto Ravello Costa d'Amalfi 2020:**

Il Progetto punta a far diventare la «Cultura», e più specificamente i «beni Culturali», il collante di un territorio frammentato, con azioni di sistema e di filiera e interazioni fra pubblico e privato.

Le principali linee guide sono:

- Stimolare una cultura della progettazione integrata e della pianificazione strategica;
- Sollecitare le Amministrazioni e i cittadini a considerare lo sviluppo culturale quale paradigma del proprio progresso economico e di una maggiore coesione sociale;
- Valorizzare i beni culturali e paesaggistici;
- Migliorare i servizi rivolti ai turisti;
- Sviluppare le Industrie culturali e creative;
- Favorire processi di rigenerazione e riqualificazione urbana;
- Sviluppare e incentivare l'ICT come strumento di crescita e di servizio;
- Affermare i principi di eco sostenibilità per la valutazione e realizzazione di qualsiasi tipo di intervento;
- Monitorare costantemente i livelli di corrispondenza delle azioni ai principi fondamentali del progetto;
- Esaltare le forme di cooperazione fra tutti i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio;
- Declinare ogni azione secondo i paradigma di: estetica – etica – raffinatezza – valorizzazione – eco sostenibilità – valorizzazione – customer satisfaction – ricerca – valore didattico;
- Evitare l'effimero ed il precario a vantaggio del duraturo e stabile;

### **3. Gli obiettivi concreti e strategici del progetto Ravello Costa d'Amalfi 2020:**

- Ottenere il Conferimento del titolo di *Capitale Italiana della Cultura*;
- Elaborare per la prima volta dal basso un progetto strategico di area vasta per la Costiera Amalfitana;
- Costituire una cabina di regia utilizzabile per ulteriori attività e programmi;
- Coinvolgere per la prima volta tutte le maggiori realtà pubbliche e private su un progetto unico;
- Far emergere criticità e opportunità per lo sviluppo della Costiera;
- Creare, indipendentemente dall'esito finale, le condizioni per una gestione unitaria dei beni culturali pubblici della Costiera Amalfitana;
- Lenire i danni del campanilismo e della frammentazione;
- Sperimentare nuove forme di sviluppo locale in partenariato su area vasta;
- Introdurre e far apprezzare nuove logiche di programmazione, pianificazione e gestione territoriale;

- Catalogare, tutelare e valorizzare il patrimonio culturale della Costiera Amalfitana senza distinzione fra quello materiale e immateriale;
- Incentivare e valorizzare le eccellenze presenti sul territorio nella logica dell'effetto volano e catalizzatore della punta della freccia.

Il progetto dovrà inoltre prevedere uno o più interventi, tra di loro coordinati e coerenti, finalizzati al:

- a) recupero e valorizzazione di beni culturali e paesaggistici;
- b) miglioramento dei servizi per l'informazione ai turisti;
- c) miglioramento dei servizi per l'accoglienza ai turisti.

#### **4. I temi di Ravello Costa d'Amalfi 2020**

1. Miglioramento dei servizi e delle infrastrutture funzionali alla cultura e al turismo (sanità, sicurezza, mobilità, tutela dell'ecosistema, stabilità del territorio);
2. Rilevamento, catalogazione, tutela e valorizzazione del patrimonio dei beni materiali e immateriali;
3. Accoglienza, accompagnamento e gestione dei turisti;
4. Innovazione tecnologica applicata a tutti i settori e i servizi;
5. Rafforzamento del brand Ravello-Costa d'Amalfi-Campania;
6. Marketing e comunicazione;
7. Coinvolgimento di tutta la PA direttamente e indirettamente presente sul territorio in un unico programma di rafforzamento della coesione, con il coinvolgimento dei privati;
8. Coordinamento della miriade di eventi storici e consolidati sull'intero territorio.

#### **5. I Sostenitori e i Partner ricercati da Ravello Costa D'Amalfi 2020**

I sostenitori della proposta di candidatura Ravello-Costa d'Amalfi Capitale Italiana della Cultura 2020, attraverso la sua formale adesione, sono le Istituzioni pubbliche e private, le Associazioni Culturali e gli Enti privati no profit, gli Organismi di categoria, gli Enti Universitari e di ricerca, le Fondazioni di diritto privato, le Imprese, anche aggregate, i Consorzi, le Società e gli operatori culturali anche individuali, le cui attività ed i cui valori siano intrinsecamente coerenti con i principi ispiratori del progetto di candidatura "Ravello-Costa d'Amalfi" Capitale Italiana della Cultura 2020. Possono essere Partner o Fornitori di Ravello Costa d'Amalfi 2020 gli operatori economici che intendano contribuire al dossier di candidatura e alla sua attuazione con contributi in denaro (value in cash), in natura (value in kind) o con idee-progetto. I Partner ed i Fornitori sono operatori economici le cui attività e i cui valori sono intrinsecamente legati al concept e ai principi fondamentali di Ravello Costa d'Amalfi 2020.

Gli operatori economici che desiderino offrire il proprio contributo potranno ricorrere alle seguenti forme di partecipazione:

**A. Partner Ufficiale (P.U.)**

I P.U. forniscono idee e contenuti e/o finanziamenti per la realizzazione del dossier e la sua attuazione ;

**B. Fornitore Ufficiale (F.U.)**

Gli F. U. forniscono, in parte o in tutto, quanto utile e necessari per il dossier di candidatura e la sua attuazione successiva.

I partner e i fornitori che si propongono con specifiche idee progetto dovranno assicurare direttamente o indirettamente il sostegno economico per almeno il 50% dell'importo complessivo necessario per la realizzazione della proposta progettuale.

**4. Perché diventare Partner o Fornitore di Ravello Costa D'Amalfi 2020**

Il progetto Ravello Costa D'Amalfi 2020 offre ai suoi Partner e Fornitori una "vetrina" internazionale e quindi massima visibilità e opportunità di business, grazie al posizionamento consolidato della Costiera Amalfitana sul mercato turistico-culturale, ulteriormente rafforzato dall'iter di candidatura a capitale della cultura italiana.

Ogni programma di Partnership è definito di concerto con il Partner o Fornitore interessato, allo scopo di massimizzare il ritorno sull'investimento, attraverso una o più delle possibili iniziative indicate qui di seguito a titolo esemplificativo:

- l'inserimento del Partner/Fornitore fra i sostenitori di Ravello Costa D'Amalfi 2020, con relativa pubblicazione del logo in ogni occasione possibile con rilievo commisurato al contributo fornito;
- l'inserimento del logo del Partner/Fornitore nel sito ufficiale [www.costadamalfi2020.com](http://www.costadamalfi2020.com);
- l'attivazione del link ai siti dei Partner/Fornitori e/o sostenitori;
- l'inserimento del nome/logo del Partner/Fornitore nei materiali cartacei riguardanti Ravello Costa d'Amalfi 2020, commissionati dopo il perfezionamento della manifestazione di interesse;
- l'inserimento del nome/logo del Partner/Fornitore in apertura e/o titoli di coda di video promozionali di Ravello Costa d'Amalfi 2020 commissionati dopo il perfezionamento della manifestazione di interesse;
- possibilità - da definire e concordare con il singolo Partner/Fornitore - di ingressi gratuiti agli eventi del dossier.

**5. A chi è rivolto l'Avviso Pubblico**

Possono presentare manifestazione di interesse i seguenti operatori economici:

- gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615- ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui ai precedenti punti, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615- ter del codice civile;
- gli operatori Economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- gli altri Operatori Economici che non rientrano nelle tipologie sopra elencate esercitanti un'attività economica.

Possono inoltre presentare manifestazione di interesse mediante adesione:

- Le Istituzioni pubbliche e private, le Associazioni Culturali e gli Enti privati no profit, gli Organismi di categoria, gli Enti Universitari e di ricerca, le Fondazioni di diritto privato e le Associazioni legalmente costituite;
- Le società ed i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista;
- Le reti d'impresa, associazioni di categoria, ATI/ATS.

Gli operatori, in qualità di Partner/Fornitori, dovranno inoltre dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/2000, all'atto di presentazione della Manifestazione di interesse:

- di essere in regola con tutta la disciplina nazionale ed europea che regola le materie di competenza;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle procedure di affidamento di cui alla normativa sugli appalti pubblici.

I Partner o Fornitori interessati devono inoltre:

- a) avere un profilo coerente con i valori, le finalità e la reputazione proprie del progetto Ravello Costa D'Amalfi 2020; sarà possibile contattare via mail, telefonicamente e di persona il responsabile del procedimento, per ricevere ogni utile informazione sui valori e le finalità del

---

progetto Costa d'Amalfi 2020;

- b) essere affermati nell'innovazione e nello sviluppo di processi produttivi, servizi e prodotti coerenti con i temi del dossier di candidatura;
- c) garantire un'indiscussa solidità economica e un'adeguata capacità finanziaria nei limiti delle rispettive proposte e competenze;
- d) possedere motivazioni strategiche nell'assumere il ruolo di partner/fornitore di Ravello Costa d'Amalfi 2020 che siano coerenti con i temi di pertinenza legati al programma culturale delineato nel dossier di candidatura;
- e) essere in grado di eseguire, a fronte di prerogative di visibilità, le attività in natura in conto sponsorizzazione, secondo i livelli prestazionali di qualità e quantità che sono di volta in volta indicati dal Ravello Costa D'Amalfi 2020.

I partner ed i fornitori ricercati operano nei seguenti settori:

- Cultura e turismo, Fashion & design, Media e comunicazione, Food & beverage, Mobilità e trasporti, Commercio, Sicurezza;
- Amministrazione e gestione del personale, Assicurazioni, Credito e Finanza, Ricerca ed innovazione, Servizi alle imprese e terziario avanzato, Sharing economy;
- Manifatturiero e Artigianato, Architettura ed edilizia, Sanità e servizi alla persona;
- Aereospazio, Automotive, Bioeconomia, Energia, Industrie culturali e creative, Agenda digitale ed ITC.

Ravello Costa D'Amalfi 2020 si riserva la possibilità di ampliare, con specifiche deliberazioni, le tipologie di settori di interesse su menzionati.

## **6. La procedura di selezione del Partner/Fornitore**

Agli operatori economici che abbiano risposto al presente Avviso di manifestazione di interesse verrà inviata apposita comunicazione informativa in merito all'avvenuta ricezione della Manifestazione di interesse ed alla ammissibilità della stessa, in base ai criteri ed i principi indicati nel presente avviso. La selezione del partner o del fornitore è espletata attraverso invito a partecipare ad una specifica negoziazione, ispirata a principi di oggettività ed imparzialità, rivolta, in ordine di ricezione della manifestazione di interesse, a tutti gli operatori la cui manifestazione sia stata valutata ammissibile ai sensi del presente avviso ed idonea al raggiungimento delle finalità di Ravello Costa D'Amalfi 2020. In caso di ammissione di più operatori economici operanti nello stesso settore e quindi concorrenti, gli stessi saranno invitati a partecipare, in caso di avvenuta nomina, ad una procedura negoziata specifica finalizzata ad individuare l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione ed a definire il contratto di partenariato/fornitura indicante impegni ed obblighi sia per il partner/fornitore che per il

Committente Ravello Costa D'Amalfi 2020.

Ravello Costa D'Amalfi 2020 informerà costantemente i potenziali partner/fornitori esclusivamente attraverso pubblicazione sul sito ufficiale.

### **7. Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse**

Gli operatori economici in possesso dei requisiti sopra indicati ed operanti nei settori precedentemente citati possono inviare la loro manifestazione di interesse al seguente indirizzo di posta certificato: [villarufolo@pec.villarufolo.net](mailto:villarufolo@pec.villarufolo.net) ; a mezzo posta raccomandata al seguente indirizzo: Direzione Villa Rufolo piazza Duomo 84010 Ravello (SA)

La manifestazione di interesse dovrà contenere tutte le informazioni richieste dal presente avviso pubblico e, in particolare, i seguenti elementi:

- A. Dati relativi al proponente - denominazione, ragione sociale, sede, settore di attività e nome della persona di riferimento con i relativi contatti -;
- B. Identificazione del settore e della tipologia di Partner/Fornitore per il quale ci si propone;
- C. Breve illustrazione dell'attività, con evidenza sulla relazione tra questa ed i temi di pertinenza legati al programma culturale delineato nel dossier di candidatura;
- D. Breve descrizione della relazione tra la motivazione della manifestazione di interesse e l'Evento o il progetto di interesse (solo per manifestazioni di interesse ad essere partner/fornitore di eventi specifici).
- E. Descrizione dettagliata della proposta di progetto con specifica indicazione dei costi complessivi e della copertura economica di almeno il 50% dell'intero ammontare;
- F. Dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.n.445/2000 attestanti:
  - il possesso dei requisiti di cui al punto 5 del presente avviso;
  - di essere informato/a, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

### **8. Tutela dei dati personali**

I dati forniti dagli operatori economici formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa vigente e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza.

Tali dati saranno trattati per finalità istruttorie connesse alla gestione del presente avviso e dei contratti eventualmente sottoscritti; tali dati potranno essere esibiti, all'occorrenza, innanzi all'Autorità competente per la definizione di eventuali contenziosi. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato



anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare e gestire i dati stessi.

### **9. Clausola di salvaguardia e disposizioni finali**

La presente manifestazione di interesse, giacché propedeutica alla presentazione del dossier ufficiale di candidatura, assume per il Comune di Ravello, Ente proponente, valore di procedura aperta e, per i soggetti aderenti, carattere non immediatamente vincolante, risultando espressamente condizionata alla proclamazione della candidatura di Ravello-Costa d'Amalfi a Capitale Italiana della Cultura 2020.

I soggetti interessati dalla presente manifestazione di interesse tuttavia sin d'ora acconsentano affinché il Comune di Ravello, quale Ente Capofila, d'intesa con gli altri Comuni della Costiera Amalfitana e la struttura tecnico-organizzativa, ponga in essere tutti gli atti successivi volti all'individuazione ed alla costituzione del soggetto preposto all'attuazione del progetto, così come indicato nel dossier ufficiale di candidatura.

Il RUP del presente procedimento è il Dr Secondo Amalfitano nella qualità di Direttore di Villa Rufolo, struttura organizzativo-strategica in seno alla Fondazione Ravello.

Il presente AVVISO è pubblicato nella data riportata in calce sul sito: [www.costadamalfi2020.com](http://www.costadamalfi2020.com) e non prevede scadenza; l'elenco aggiornato dei Partner e dei Fornitori con cui si è sottoscritto un preliminare d'impegno, contenente tipologia, settore ed elementi minimi saranno pubblicati al sito innanzi indicati.

*Ravello, 8 agosto 2017*

